



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-05 - Servizio Sostenibilità e Qualità delle Produzioni Agricole e Alimentare

Oggetto: Deliberazione G.R. n. 27/19 del 08.06.2004 - Classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino - Riconoscimento del vitigno Ciliegio tra le varietà idonee alla coltivazione in Sardegna

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 05.03.2008 n. 3 (Legge Finanziaria 2008), con la quale la competenza in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio regionale di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali è stata attribuita all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1110/9 del 29 marzo 2021 con il quale al Dott. Agostino Curreli sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2018/273 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli ed in particolare l'articolo 3 che definisce le superfici esentate dal sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- VISTA** Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

della produzione del commercio del vino;

VISTA la Direttiva 2002/11/CE del Consiglio del 14 febbraio 2002, che modifica la direttiva 68/193/CEE, relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite e che abroga la direttiva 74/649/CEE;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 16, "Norme per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della Legge 4



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/19 del 08.06.2004, concernente la classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della Regione Sardegna, le procedure di inserimento di eventuali nuove varietà e il relativo protocollo tecnico;

VISTO che la Deliberazione 27/19 del 08.06.2004 prevede che l'aggiornamento della classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino della regione Sardegna venga effettuato con determinazione del Direttore del Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale della Regione autonoma della Sardegna;

CONSIDERATO che l'organismo richiedente portatore di interesse deve affidare lo studio dell'attitudine della coltura delle varietà di viti in osservazione a una istituzione della ricerca e sperimentazione pubblica o privata;

VISTA la richiesta di inserimento del vitigno Ciliegiole tra le varietà idonee alla coltivazione in Sardegna, presentata dalla Ditta Tenute Deidda con sede nel Comune di Mandas (SU), acquisita al protocollo in data 23 gennaio 2023, al n. 1227;

VISTA la relazione svolta dall'Agenzia Agris Sardegna (Agenzia Regionale per la Ricerca in Agricoltura), in collaborazione con il CREA ENO – Centro di Ricerca per l'Enologia di Asti, a dimostrazione dei risultati delle prove realizzate, allegata alla domanda della Ditta Tenute Deidda;

ACCERTATO che la richiesta e i contenuti tecnici della relazione, concernenti la sperimentazione triennale della varietà Ciliegiole, che ne ha valutato i caratteri ampelografici, le attitudini colturali, epoche delle fasi fenologiche, produttività, adattabilità alle condizioni pedoclimatiche e sensibilità nei confronti dei principali agenti patogeni, caratteristiche del mosto, microvinificazioni e valutazioni enologiche, sono conformi al protocollo tecnico approvato con la DGR n. 27/19 del 08.06.2004;

DETERMINA

ART. 1 E' ammessa la coltivazione del vitigno Ciliegiole N. come varietà "idonea", iscritta al Registro Nazionale delle varietà di vite con il codice varietà n. 062, nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 2 E' aggiornato l'allegato n. 1 alla deliberazione n. 27/19 dell'8 giugno 2004,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

concernente l'elenco delle varietà di vite "idonee" e "idonee e consigliate" alla coltivazione in Sardegna, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3

La presente determinazione è pubblicata sul BURAS, (Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna), sul sito istituzionale della Regione Sardegna, ed è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e per conoscenza al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura.

ART. 4

Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste, per l'aggiornamento delle informazioni contenute nel Registro nazionale delle varietà e dei cloni di vite di cui all'art. 9 del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 16.

**Il Direttore del Servizio
Agostino Curreli**